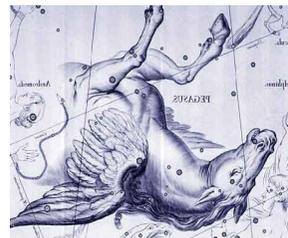


Programma di Maggio e Giugno 2008

- Martedì 06 mag. **Serata libera**
- Martedì 13 mag. **Serata libera**
- Martedì 20 mag. **Conosciamo meglio le più luminose stelle visibili** (G. Cortini)
- Martedì 27 mag. **Il nostro Gruppo Locale di Galassie** (G. Cortini)
- Martedì 03 giu. **Serata libera** (osservazione)
- Martedì 10 giu. **Configurazioni planetarie rare e curiose** (congiunzioni, occultazioni, raggruppamenti) (C. Lelli)
- Martedì 17 giu. **Ultime novità astronomiche** (G. Cortini)
- Martedì 24 giu. **Astronomia in remoto, ovvero osservare online con telescopi sparsi per il mondo** (S. Moretti)

Pegasus, notiziario del Gruppo Astrofili Forlivesi è **aperto** a tutti coloro che vogliono collaborare inviando il materiale al socio Fabio Colella all'indirizzo fabio60@alice.it oppure presso la sede del GAF

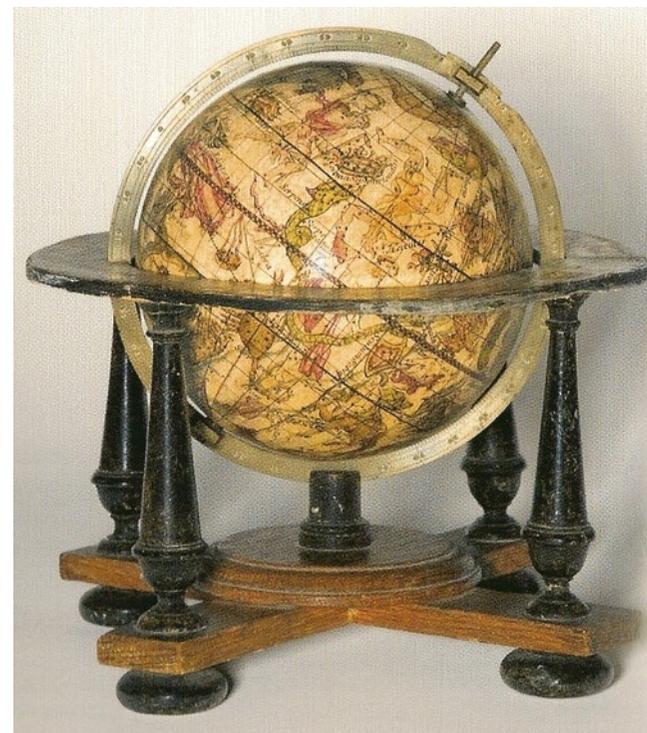


PEGASUS

notiziario del
Gruppo Astrofili Forlivesi
"J. Hevelius"

Anno XVI - n° 88

Maggio - Giugno 2008



in questo numero:

- pag. 3 *Editoriale*
- pag. 4 *Attività dei soci* **Osservare da lontano...** di Stefano Moretti
- pag. 6 *Attività dei soci* **A Venezia per vedere il mondo** di Greta Mantellini
- pag. 13 *L'angolo della meteorologia* a cura di Giuseppe Biffi
- pag. 14 *Cosa osservare* **Breve Almanacco Astronomico** a cura di Stefano Moretti
- pag. 17 *Rassegna stampa* **Indice principali riviste astronomiche italiane** a cura della Redazione
- pag. 20 *Incontri settimanali* **Il programma prossimo venturo**

Pegasus

Anno XVI - n° 88
Maggio - Giugno 2008

A CURA DI:
Marco Raggi e Fabio Colella

GRAFICA E
IMPAGINAZIONE:
Fabio Colella

HANNO COLLABORATO A
QUESTO NUMERO:
Giuseppe Biffi, Greta
Mantellini, Claudio Lelli,
Stefano Moretti

Recapito:
C.P. n° 257 FORLÌ

Sito INTERNET:
<http://it.geocities.com/gruppoastrofiliforlivesi/>

✉ e-mail:
stefanomoretti_001@fastwebnet.it

Mailing-List:
<http://it.groups.yahoo.com/group/gruppoastrofiliforlivesi/>

IN COPERTINA:

Uno fra gli splendidi globi celesti ammirati alla mostra di Venezia "Sfere del Cielo, sfere della Terra".
(vedi articolo all'interno)

Il Gruppo Astrofilo Forlivesi "J. Hevelius" si riunisce ogni martedì sera presso i locali della Circostrizione n° 3 – Via Orceoli n° 15 – Forlì. Le riunioni sono aperte a tutti gli interessati.

E' aperto il tesseramento per l'anno 2008. Le quote di iscrizione rimangono le stesse dell'anno precedente:

Quota ordinaria (minima): € 30,00
Quota ridotta: € 15,00
(per ragazzi fino a 18 anni)

La quota si versa direttamente in sede o a mezzo vaglia postale indirizzato a:

GRUPPO ASTROFILI FORLIVESI
CASELLA POSTALE 257
47100 FORLÌ

Si ringraziano tutti coloro che hanno già provveduto al pagamento e quanti vorranno con sollecitudine mettersi in regola e contribuire al sostentamento delle attività del Gruppo

5 per mille

Scegli di destinare il 5 per mille al
Gruppo Astrofilo Forlivesi

Per farlo è sufficiente la tua firma nel riquadro relativo al sostegno delle ONLUS e delle Associazioni di Promozione Sociale con l'indicazione del Codice Fiscale del Gruppo:

92018200409

Grazie per il prezioso contributo a sostegno delle attività della nostra Associazione!

	Marzo 2008	Aprile 2008
	<ul style="list-style-type: none">Le stelle nei libri – Trilussa, l'astronomo "ar caffè"Hanc Marginis – Sualocin e Rotanev, ovvero la famosa beffa del DelfinoCose notevoli: Ricercatori e trovatori	<ul style="list-style-type: none">Hanc Marginis – Le "piogge di sassi" e i vulcani della LunaCose notevoli – Come tutto ebbe inizio febbraio: Ecl
<p>NUOVO ORIONE</p>  	<ul style="list-style-type: none">Due passi verso il CieloTre gioielli sotto il ventre del LeoneUn'eclisse solare dal Canada alla CinaLa Luna occulta le PleiadiOculari Superplanetari William Optics SPLDobson RP Astro 400/1800Come scegliere il binocolo per osservare il cieloRaffreddare gli strumenti: come e perché	<ul style="list-style-type: none">Una stella variabile per la maturitàIl "Gruppo Locale"La congiunzione Luna-Regolo-SaturnoSky-Watcher Auto-Tracking Mak 802007 WD5 l'asteroide che ha sfiorato MarteIl volto segreto di Mercurio



La macchina del tempo.....

100 anni fa alle ore 7,17 del 30 giugno 1908, un corpo cosmico del diametro compreso tra i 60 ed i 100 metri esplose, con la potenza di 1000 bombe atomiche, a 8 km di altezza sopra la regione semi abitata del bacino del fiume Tunguska, una remota località della Siberia centrale. Nei giorni seguenti in tutta l'Europa del Nord i tramonti furono di straordinaria intensità cromatica ed una strana luminescenza notturna rischiarava le notti. Della catastrofe e delle sue conseguenze si venne a conoscenza soltanto nel 1927, grazie alle spedizioni di Leonid Kulik, caparbio scienziato sovietico che scoprì le profonde ferite inferte dall'onda d'urto che distrusse quasi duemila km quadrati di taiga. Da allora molti passi avanti sono stati fatti ma resiste ancora il mistero che avvolge la natura di quel corpo cosmico: meteorite o cometa? Grazie alla missioni (anche italiane) già effettuate ed in programma nel prossimo futuro, speriamo di svelarlo al più presto.



- Materia oscura in Abell 901/902
- Pianeti al girarrosto
- Raggi cosmici e biodiversità
- La cattura della Nube di Smith
- Galassie ermafrodite?
- Giovani stelle nelle Nubi di Magellano
- Stelle come proiettili

- Uno spiraglio di luce su materia e energia oscure
- Una galassia che ruota al contrario
- Scoperto il primo NEA triplo
- Un lampo gamma breve da record
- Inversioni magnetiche extrasolari
- Titano, un enorme serbatoio di idrocarburi

Marzo 2008

Aprile 2008



- Asteroidi – Ceres va osservata comunque (per principio)!
- La Luna: il Mare Frigoris
- Comete del mese
- La nascita e l'evoluzione della Via Lattea
- Astrobiologia: Follow the Energy!
- Se l'universo brulica di alieni... dove sono tutti?
- L'astronomia senza guardare il cielo...
- Archeoastronomia: le Pleiadi preistoriche della Valle del Lys
- L'occhio e le stelle
- Test: Tubo ottico Maksutov – Cassegrain Vixen VMC 260L
- Editoriale Tecnico – La guerra dei nomi
- Nel Cielo: un fantasma nell'Idra e altri oggetti
- Mappe e animazioni planetarie con Winjupos

- *Asteroidi* – La super opposizione di (41) Daphne!
- *Comete del mese* – La Holmes tiene banco ma la Boattini cresce
- *La Luna* – Il Mare Frigoris
- Le Lune di Saturno: dalla Voyager alla Cassini
- Intervista ai planetologi
- Le Pleiadi nel paleolitico di Lascaux
- Si è concluso il progetto Extrasolari live!
- I Filmati time-lapse
- Se l'universo brulica di alieni.. dove sono tutti?
- La Stazione Spaziale nel Sole
- *Astrobiologia* – Mars reality!
- Test – Montatura equatoriale SkyWatcher EQ5 SynScan
- *Editoriale Tecnico* – Altazimutale è bello
- *Nel Cielo* – Due galassie a caso nella Vergine



EDITORIALE

Anche in questo numero di *Pegasus*, come già accaduto lo scorso bimestre, pubblichiamo un articolo di un nuovo collaboratore (anzi, in questo caso....collaboratrice). Infatti, dopo l'interessante articolo di Achille Pavone sulla pressione di radiazione della volta scorsa, vi consiglio di leggere questo mese il completo resoconto fatto da Greta Mantellini su di una "gita" domenicale in quel di Venezia, ad osservare globi celesti e terrestri di tutti i tipi.

La presenza di nuovi collaboratori in questa pubblicazione non può essere che accolta con grande soddisfazione; a parte infatti i "soliti noti" che rendono possibile con il loro regolare aiuto l'uscita del nostro "giornalino" e che per questo vanno costantemente elogiati e ringraziati, già da tempo latitano nuovi apporti, che sarebbero davvero graditi oltre che preziosi.

Il significato di una pubblicazione come la nostra, per quanto modesta sia, è quello di dar voce alla nostra Associazione ed ai nostri associati, nonché di rinforzare il legame tra gli stessi, soprattutto con quelli che frequentano in maniera meno assidua le nostre riunioni ed iniziative. Per raggiungere tale scopo, però, è necessario che il nostro notiziario non sia solo l'espressione di poche persone, sempre e solo le stesse, ma si apra a nuovi contributi, che possano renderlo sempre diverso ed in grado di fornire una lettura ogni volta interessante e stimolante; sia, in altre parole, l'espressione della pluralità di idee dei soci che compongono il Gruppo Astrofili.

Perciò mi permetto ancora una volta (abbiate pazienza....!) di chiedere a tutti i nostri lettori di accantonare qualsiasi timore e quel briciolo di pigrizia che tutti in fondo in fondo abbiamo: ognuno di Voi ha un argomento che gli sta più a cuore, un'esperienza o un ricordo particolare, un'osservazione interessante. Tutto per la piccola ed intima soddisfazione di veder pubblicato qualcosa di proprio e per quella (sicuramente più grande) di dividerla con gli altri.

Attendiamo fiduciosi i Vostri interventi!

Marco Raggi



ATTIVITÀ DEI SOCI

**Osservare lontano, da lontano....
L'osservazione in remoto
dal New Mexico e dall'Australia**

di Stefano Moretti

Certo il titolo forse è un po' criptico ma il concetto è molto semplice. Osservare lontano nello spazio, in quanto i cieli poco contaminati del deserto del New Mexico o del Sud dell'Australia permettono di raggiungere distanze e profondità difficilmente eguagliabili con pari strumenti dislocati in luoghi meno favoriti. Osservare da lontano, in remoto appunto e ritrovarsi, con un semplice click del computer, sotto il cielo australe. E' proprio questo uno degli aspetti più affascinanti. Ho sempre sognato di poter osservare il cielo australe e spero di coronare presto questo mio capriccio. Inoltre alcuni oggetti australi mi hanno sempre affascinato, sia per le loro reali caratteristiche fisiche, sia per i racconti che arrivano a noi astrofili "con le radici" dai fortunati che li hanno effettivamente osservati al telescopio.

La Grande e la Piccola Nube di Magellano, Eta Carinae, Omega Centauri e Centaurus A riecheggiano nell'immaginario collettivo degli "astrofili boreali" forse come potevano fare i racconti di terre lontane ricordati dai nonni navigatori ai nipotini incantati ad ascoltarli.

Oggi con un po' di sacrificio, finanziario intendo, questa possibilità è alla portata di tutti. Il Global Rent Telescope mette a disposizione cinque strumenti nel deserto del New Mexico, tre strumenti in Australia ed un astrografo in Israele...e che strumenti!! Tutti Takahashi (marca giapponese di telescopi di qualità), sia rifrattori apocromatici che riflettori Dall-Kirkham o Ritchey-Chrétien, dotati di camere CCD a grande campo. Ogni strumento potrebbe rappresentare il sogno di ogni "comune" astrofilo italiano. I diametri non sono enormi e vanno dai 10cm del rifrattore apocromatico, dotato di un CCD splendido quale lo SBIG STL11000 (con un sensore dalle dimensioni identiche al negativo fotografico ma sensibilità molte volte superiore a quella della più sensibile delle pellicole), al 37cm posto in Israele. Sotto cieli bui anche i piccoli diametri sfoggiano il meglio delle loro potenzialità. I costi, come già ricordato, sono forse la nota meno positiva di questa opportunità; in generale si parla di un paio di dollari per minuto di collegamento (attenzione!! collegamento non ripresa effettiva) a seconda del telescopio utilizzato, che però si riducono fino al 25% nelle condizioni di luna più disturbante.



RASSEGNA STAMPA

a cura della Redazione

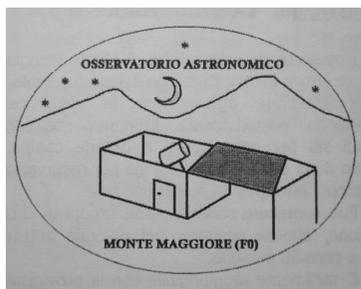
**Indice principali riviste astronomiche
del bimestre passato**

	<i>Marzo 2008</i>	<i>Aprile 2008</i>
<i>l'</i>astronomia  	<ul style="list-style-type: none"> • Come e perché studiare il sistema solare • Gli oggetti Herbig-Haro • Osservatori astronomici: un itinerario filatelico – 1^a parte • Ricerca, ATC ed EOS i software per l'osservazione sistematica • Rifrattore ED Apo Megrez FD72 • Un anno per l'Astronomia • Un doppio anello di Einstein • Un buco nero in ogni tipo di galassia • Il GRB corto più distante • La nana bianca che sembra una pulsar • Un "calcio d'inizio" per le nane bianche • Pianeti in formazione attorno a una stella neonata • Getto di materia contro una galassia • Un proiettile cosmico • Una stella con le bolle 	<ul style="list-style-type: none"> • Sole: fenomeni energetici estremi • L'astronomia di Leopardi • Osservatori astronomici: un itinerario filatelico – 2^a parte • Le capsule del tempo – 1^a parte •
	<i>Marzo 2008</i>	<i>Aprile 2008</i>
<i>le</i> Stelle	<ul style="list-style-type: none"> • Supernovae. Una minaccia per la Terra? • Migrazioni planetarie • Comete nell'antichità • Sulle orme di Caroline Herschel • Spettacolo Geminidi • Prospettive cosmiche 	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine degli elementi della vita • Da dove veniamo? • Le polveri diffuse della Galassia • RR Lyrae: candele incerte • Prevedere le tempeste solari • Riprendere le nubi di Venere

Cena Sociale

Torna la cena sociale!

Il 28 giugno prossimo tutti sono invitati alla tradizionale cena sociale presso l'Agriturismo "Gli Ulivi" di Monte Maggiore di Predappio.



A seguire osservazioni astronomiche presso l'adiacente Osservatorio del Responsabile Scientifico Giancarlo Cortini.

PRENOTAZIONI entro martedì 17 giugno

SABATO 5 LUGLIO

Notte osservativa presso l'Osservatorio di Piero

D'Ambrosio (Dobson di 60 cm) a Santa Sofia.



NUOVI SOCI

252) *Asirelli Loretta*

E' possibile inoltre prenotare per tempo gli strumenti per poter essere in prima fila al momento previsto per ogni evento astronomico. Sembra fantascienza...e forse solo dieci anni fa lo era... Se volete avere maggiori informazioni collegatevi al sito internet:

<http://www.global-rent-a-scope.com>.



Omega Centauri ripreso con il Telescopio Gras15 in Australia (60s di esposizione)



ATTIVITÀ DEI SOCI

A Venezia per vedere il mondo

di Greta Mantellini

Finalmente, dopo diversi rinvii (giornata dei planetari, Pasqua, ecc..), una delegazione composta da 9 componenti del GAF si è recata in quel di Venezia a vedere la mostra “Sfere del cielo, sfere della terra” allestita all’interno del Museo Correr.



Domenica 30 marzo, di buon ora (erano le 8, ma si legga ora legale), ci siamo ritrovati alla sede del GAF dove, dopo pochi minuti, è arrivato il pullman a noi riservato, pilotato dal nostro autista Fabio.

E siamo partiti.

Fabio, coadiuvato da Matteo, suo assistente nonché nipote, ha acceso

il navigatore che ha iniziato subito a dare segni di squilibrio mentale, tanto che pretendeva di farci prendere l’autostrada (ma dove?!); invece noi, testardi, siamo andati avanti – ovviamente – sulla Ravennana e poi sulla Romea, al che *navigator*, dopo diverse indicazioni di invertire la marcia, si è rassegnato e ha esordito con “proseguire diritti fino a nuove indicazioni”.

Il viaggio è continuato tranquillamente – non c’era molto traffico – e tra una chiacchiera e l’altra il Presidente notava parecchi arcobaleni nella nebbiolina mattutina (io neanche uno! ma incolpo il fatto di essere seduta in posizione centrale ..).

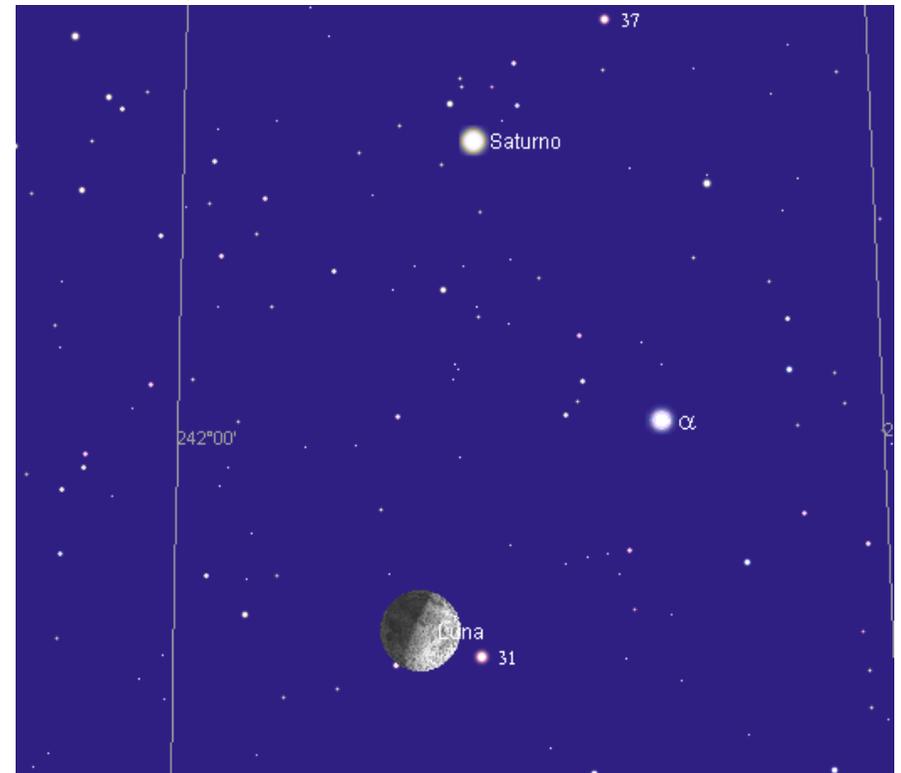
Alle 10.15 circa siamo arrivati al parcheggio di Fusina, dove avevamo programmato di prendere il traghetto, onde evitare tutto il tratto fino a Mestre, con relativo probabile ritardo.



Ma il vaporetto, che salpa ogni ora, era partito da pochi minuti quindi abbiamo dovuto aspettare il successivo. L’attesa non

Fenomeni particolari di Maggio - Giugno 2008:

- 05.05.2008: Massimo dello sciame meteorico Eta Aqr
- 12.05.2008: Bella congiunzione Luna, Regolo, Saturno (vedi sotto)
- 14.05.2008: Massima elongazione est di Mercurio (visibile alla sera)
- 27.05.2008: Saturno in quadratura
- 21.06.2008: Solstizio d’estate





Breve Almanacco Astronomico

a cura di *Stefano Moretti*

Mesi di: Maggio - Giugno 2008

Visibilità Pianeti (giorno 15 del mese)

Pianeta	Maggio: Mattina	Maggio: Sera	Giugno: Mattina	Giugno: Sera
Mercurio		X	X	
Venere				
Marte		X		X
Giove	X		X	X
Saturno	X	X		X
Urano	X		X	
Nettuno	X		X	
Plutone	X	X	X	X

X: visibile – XX:Visibile tutta la notte – nessuna indicazione: non visibile

Crepuscoli Astronomici (Ora legale)

Data	Mattina	Sera
10 Maggio	4.08	22.16
20 Maggio	3.52	22.33
30 Maggio	3.39	22.47
10 Giugno	3.30	23.00
20 Giugno	3.29	23.06
30 Giugno	3.34	23.05

	Luna nuova	Primo quarto	Luna piena	Ultimo quarto
Maggio	5	12	20	28
Giugno	3	10	18	26

è stata poi così lunga come poteva sembrare e ci siamo soffermati ad ammirare lo skyline di Venezia riflesso nella laguna.

Lungo il tragitto in barca abbiamo notato diverse gondole che si allenavano ordinatamente per la regata storica (questa è la teoria che è stata formulata).

Alle 11.40 siamo approdati a Venezia, dove sorpresa sorpresa!, dopo il ponte dell'Accademia abbiamo incontrato Ivan, che ama così tanto viaggiare in treno da rifiutare il viaggio in pullman con noi.

Oramai era ora di pranzo e abbiamo cercato un luogo idoneo ove rifocillarci. Purtroppo la scelta non è stata delle più felici, infatti, credendo di fare un pranzo veloce, ci siamo ritrovati a mangiare una pizza surgelata rinsecchita perché troppo cotta nel microonde e, in aggiunta, con un servizio pure lento. Qualcuno però si è consolato con un caffè shakerato dall'aspetto veramente bello. Il sapore non so come fosse, ma spero per loro, adeguato all'impatto visivo.

Finalmente, verso le 14.00 siamo entrati alla mostra.

Il gruppo è stato subito preso di mira da poco simpatici addetti alla sorveglianza. C'è chi è stato invitato in malo modo a riporre lo zaino nel guardaroba (dopo aver visitato ben 2 stanze ... potevano anche dirlo prima), chi è stato sgridato perché faceva foto o perché parlava (seppur discretamente) al cellulare. Nel frattempo altre persone facenti le medesime cose non sono state riprese.

Ma noi, da bravi indisciplinati, abbiamo proseguito imperterriti sotto gli occhi vigili delle guardie.

All'interno delle sale del Museo Correr sono esposti globi celesti e terrestri dal XVI al XX secolo ed è la prima mostra dedicata in Italia esclusivamente a questo tema (le immagini sono state mostrate anche nella trasmissione Terzo Pianeta condotta da Mario Tozzi, dedicata all'astronomia e all'astrologia, andata in onda su Rai 3 qualche tempo fa e proiettata il martedì successivo anche al GAF).

La mostra è curata da Marica Milanese e Rudolf Schmidt e presenta 142 opere, provenienti dal Museo Correr, dalla Biblioteca Nazionale Marciana e da collezioni private importanti, tra cui quella



notevole dello stesso Schmidt, membro dell'*Internationale Coronelli - Gesellschaft fuer Globen- und Instrumentenkunde* (Società Internazionale Coronelli per lo studio dei Globi).



Uno dei pezzi più pregevoli della mostra – unico esemplare montato esistente al mondo – è un prezioso e rarissimo globo cinquecentesco del cartografo Livio Sanudo (1520-1576) che si credeva perduto.

La maggior parte delle opere esposte però sono del frate veneziano Vincenzo Coronelli (1650-1718), geografo, cartografo, inventore, editore; è uno dei più famosi costruttori di globi del XVII secolo.

Nella prima sala si incontrano una coppia di globi di Coronelli di 108 cm di diametro (Ø), altezza (h) complessiva globo celeste 146 cm, globo terrestre 144 cm, sostegno all'olandese su quattro colonnine; orizzonte originale, meridiano e cerchio orario graduati, veramente belli.

A seguire, ancora globi terrestri e celesti di Coronelli, Giovanni Maria Cassini, Willem Janszoon Blaeu, Anders Åkerman, Delamarche, Bode ed altri.

Ci siamo soffermati ad osservare le rappresentazioni dei continenti e abbiamo notato che, a differenza dei globi celesti rimasti sostanzialmente invariati, quelli terrestri hanno subito diverse evoluzioni, come ad esempio la raffigurazione della California vista prima come isola, poi come penisola, poi ancora come isola.



L'ANGOLO DELLA METEOROLOGIA

a cura di *Giuseppe Biffi*

Parametri (g=giorno)	FEBBRAIO 2008	MARZO 2008
T° min. assoluta (g)	-4,7 (18)	-0,4 (25)
T° min. media	0,9	4,9
T° max. assoluta (g)	14,2	23,2 (2)
T° max. media	9,9	13,6
T° media mensile	5,4	9,2
T° min. massima (g)	8,2 (29)	10,9 (17)
T° max. minima (g)	5,4 (17)	2,4 (6)
Giorni con T° min ≤ 0	15	2
Giorni con T° max ≤ 0	0	0
Giorni con T° max ≥ 30	0	0
Giorni con T° max ≥ 35	0	0
Giorni sereni	8	4
Giorni sereni totali	12	16
Giorni nuvolosi	21	82
Giorni piovosi	3	11
Giorni con temporali	0	0
Pioggia caduta – mm	21	82
Max pioggia nelle 24h – mm (g)	11 (3)	25 (7)
Giorni con neve	0	0
Altezza neve	0	0
Permanenza neve al suolo (g)	0	0
Precipitazioni totali – mm	54	136
Vento max. - Km/h (g)	NW 30 (27)	W 73 (1)
Giorni con nebbia	6	0
Pressione min. - mb (g)	1010 (4)	985 (21)
Pressione max. - mb (g)	1043 (17)	1020 (29)

Dati stazione meteo:

Altezza s.l.m. 36 mt; zona aeroporto periferia SW di Forlì.

Si effettuano 3 osservazioni giornaliere: ore 8.00, 16.00, 24.00 circa.

Vista l'ora però non siamo riusciti a visitare altro, anche perché i monumenti chiudono molto presto (come la basilica nella quale si poteva entrare fino alle 17.00).



Poi ci siamo avviati verso il punto di imbarco e alle 17.30 siamo saliti sul traghetto. Stavolta c'era un po' di fila ma alla fine siamo riusciti a guadagnare il nostro posto.

Dopo 40 minuti di navigazione siamo giunti all'imbarco di Fusina e quindi al

parcheggio, dove abbiamo recuperato l'automezzo e siamo ripartiti alla volta di Forlì.

Al ritorno abbiamo trovato parecchio traffico e siamo stati fermi in fila, soprattutto nelle vicinanze di Rosolina.

Ci siamo intrattenuti ascoltando i risultati del motogp e cercando di capire quale fosse la classifica, perché lo speaker annunciava solo chi era il 1°, il 2° e l'11° - e gli altri?

Ci precedeva un autobus polacco e si scommetteva sulla sua destinazione: Roma o la riviera adriatica? Vista la stagione propendevamo per la prima opzione. L'abbiamo lasciato al semaforo della Ravennana. Non lo sapremo mai.

Mirko (che mi ha suggerito il titolo di questo articolo) ha trovato molto rilassante la guida di Fabio e ne ha approfittato. Devo dire che anche a me a volte è calata un po' la palpebra - il motogp non è una delle mie passioni ...

Siamo arrivati alla sede del GAF alle 21.15.

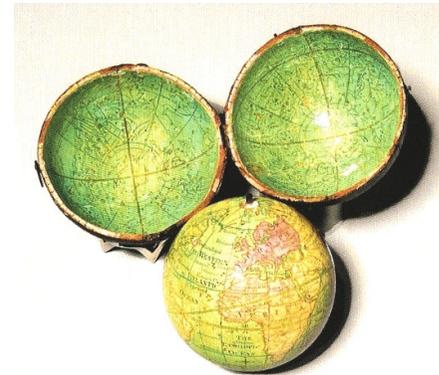
P.S. oltre alla sottoscritta e ai personaggi già citati hanno partecipato all'evento (più o meno in ordine alfabetico) Eolo, Tonino, il Vicepresidente.

Arrivederci alla prossima!

In un globo celeste islamico datato 1178H (= 1773-1774 d.C.) Ø 24 cm, h 45 cm sono segnate le costellazioni, le stelle e i cerchi fondamentali, e il nome di Gerusalemme.

Mi hanno colpito anche i globi tascabili, ad esempio ve ne è uno con custodia sferica in pelle di pesce Ø 7,5 cm. (considerate le scritte piccole dovevano avere una buona vista ... ma a quei tempi non c'erano PC e TV a stancare gli occhi).

Sono esposte anche un discreto numero di sfere armillari, eliocentriche o



geocentriche e un planetario (con difficoltà abbiamo resistito alla tentazione di mettere in movimento qualche "aggeggio" ... ma eravamo guardati a

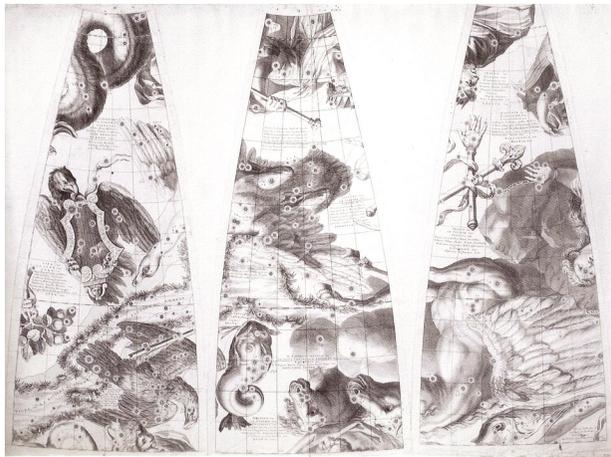
vista ...).

Poi vi sono diversi trattati di astronomia, (di Tycho Brahe) geografia (di Tolomeo), trigonometria, atlanti, planetari e trattati sull'utilizzo e la costruzione dei globi e delle sfere armillari, con stampe, disegni pregevoli e incisioni su rame.

In una sala erano esposti svariati fogli con fusi per globi terrestri e celesti. Mi hanno fatto venire in mente una cosa che si pratica tuttora, diffusa soprattutto nella popolazione femminile, detta *découpage* dove su supporti di diversa tipologia -



legno, cartone, polistirolo, pelle, ecc.. - si incollano disegni ritagliati. Non c'è una certa affinità? Che sia la versione settecentesca di questa forma d'arte?



Abbiamo visto poi 12 fusi di carta stampata incollati su una sfera di cartapesta ricoperta di gesso; piedistallo di legno nero, meridiano di ottone; orizzonte originale con venti, doppio calendario (giuliano e gregoriano), segni zodiacali e scala dei gradi, manca il disco orario. A sud dello stretto di Magellano è tracciata la "TERRA AUSTRALIS

NONDUM COGNITA", che si estende fino a latitudini molto settentrionali nell'Oceano Pacifico.

In un'altra sala si trovano sfere lunari.

Un globo lunare realizzato a Mosca, 1961 Ø 25,8 cm, h 38 cm, faccia posteriore di circa 90°-160° vuota, realizzato in base alle fotografie effettuate dalla stazione cosmica sovietica "Lunik 2" il 7 ottobre 1959, che non comprendevano tutta la faccia nascosta della Luna, ma ne mostravano per la prima volta alcune parti non visibili dalla Terra, e uno di Flammarion realizzato a Parigi nel 1885.

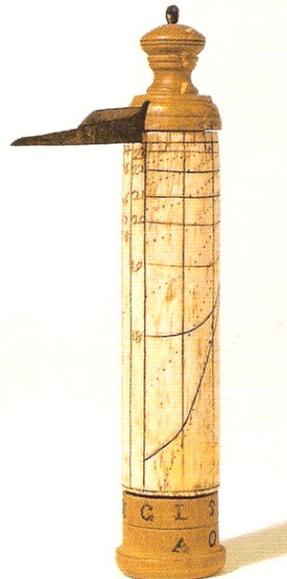
A seguire una sfera marziana sempre di Flammarion.

Poi sono esposte monete riportanti il tema dei globi.

Ad esempio un denario "Urania" di Pomponio Musa 66 a.C. in argento, proveniente da una serie di monete dedicata alle nove Muse. Urania indica con una verga un globo celeste su un sostegno a tre piedi; sulla faccia anteriore la testa di profilo di Apollo, e un Sesterzio 161-162 d.C. in bronzo conio della Zecca imperiale; la Vittoria mostra un globo con i cerchi fondamentali (eclittica e coluro) e una stella in ogni quadrante; sulla faccia anteriore: testa coronata di alloro.



In una delle ultime sala erano esposti gli strumenti per osservare il cielo e misurare il tempo, sestanti e clessidre.



Chi desidera ulteriori informazioni può visionare il sito dei Musei Civici Veneziani nella sezione Mostre all'indirizzo

<http://www.museiciviviceneziani.it/frame.asp?musid=147&sezione=mostre>

Infine abbiamo dato un'occhiata alla restante parte del Museo Correr, alla sala delle armi e delle armature e al Museo Archeologico, questo incentrato prevalentemente sull'arte classica greca e romana. Ma questi ultimi non mi sono piaciuti molto poiché li trovo dispersivi e male organizzati.

Ah, dimenticavo, visto che era da un po' che non ci sgridavano, c'è chi ha provato a testare la robustezza di una cassaforte dell'epoca, giusto per vedere se le guardie erano vigili ... lo erano!

Verso le 16.30, dopo una immancabile fermata al bookshop siamo usciti dal museo e ci siamo avviati per calli e campielli. Alcuni hanno preferito crogiolarsi al sole, di fronte al Ponte dei Sospiri, altri hanno colto l'occasione di fare una passeggiata per Venezia.

La giornata era piacevole, assolata e tipicamente primaverile.

Non c'era tantissima gente, a parte in Piazza San Marco e si circolava bene.